

Domenica 22 settembre 2024 – XXV Domenica del Tempo Ordinario | anno B

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 9,30-37

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Il tepore di un abbraccio – Commento di p. Ermes Ronchi

Il vangelo introduce tre nomi di Gesù totalmente sbagliati e impossibili: ultimo, servo, bambino.

E i dodici non capiscono, proprio come noi.

Gesù sta dicendo loro che tra poco sarà assassinato e quelli parlano d'altro, parlano di carriere: chi è più grande tra noi?

Il rabbi li stravolge con quel limpidissimo pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti.

Di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande.

Questione infinita, che inseguiamo da millenni. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre annuncio di distruzione.

Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo.

Ma non basta: Servo di tutti, senza limiti. E non basta ancora: prese un bambino, lo pose in mezzo e lo abbracciò.

Un bambino!

E' il modo magistrale di Gesù, che s'inventa qualcosa di inedito come un abbraccio all'ultimo della fila, grande schiaffo in faccia ad ogni potere.

Tutto il vangelo in un abbraccio è rivelazione, è altissima teologia sulla verità di Dio.

In quella casa di Cafarnaò c'è una parabola in azione: è Dio che si scioglie in un abbraccio al più piccolo perché nessuno sia perduto, non una briciola di pane, non un agnellino in fondo al gregge, non due spiccioli di un tesoro.

Proporre il bambino come modello del credente è l'impensato.

Cosa ne sa lui? Solo la tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso. Non sa niente di filosofia, di teologia, di morale, ma conosce come nessuno il senso della fiducia, da cui imparare.

Chi accoglie un bambino accoglie me! Gesù compie un enorme passo avanti, lo indica come sua immagine. Vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore, l'Eterno, l'infinito, l'assoluto, l'immenso, sta in un cucciolo d'uomo.

E questo vuol dire che come ogni bambino anche Dio va protetto, accudito, custodito, aiutato, accolto, perché "chi accoglie un bambino accoglie me, accoglie il Padre".

Accogliere, verbo che plasma il mondo come Dio lo sogna.

Avremo un futuro buono solo quando l'accoglienza sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, i piccoli, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso. Se vogliamo un mondo che stia in piedi davvero non c'è altra strada che ripartire dal più bisognoso.

Questa è la fede, che poggia sulla giustizia.

Il bambino conosce la speranza perché sa aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime. I bambini danno ordini al futuro.

Loro sì, sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo.

Proviamoci anche noi: quando ci sentiamo senza appoggio e speranza, ricordiamo quel bambino abbracciato, e anche noi come lui sentiremo lo stupore tiepido delle braccia di Dio.

**COLLABORAZIONE PASTORALE ANTONIANA
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA, 23-26 MARZO 2025**

Le 7 parrocchie della Collaborazione pastorale Antoniana (Camposampiero-Ss. Pietro e Paolo, Rustega, Massanzago, Sandono, Zeminiana, Loreggia e Loreggiola) organizzano un pellegrinaggio a Roma in occasione dell'Anno Santo del Giubileo, che ha come tema "Pellegrini di Speranza". Il pellegrinaggio si terrà da Domenica 23 a Mercoledì 26 marzo 2025. In particolare, attraverseremo le porte sante delle 4 basiliche papali di Roma e parteciperemo all'Udienza papale del Mercoledì. Programma e dettagli nei volantini e locandine alle porte delle Chiese.

Le iscrizioni, *per entrambe le parrocchie*, vengono raccolte al mattino in canonica Ss. Pietro e Paolo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 12, portando documento di identità, tessera sanitaria e depositando la caparra fino a esaurimento posti disponibili (i posti per *ciascuna* delle 7 parrocchie sono limitati).

- ✓ **Congrega dei presbiteri del vicariato di Camposampiero:** Giovedì 26 settembre al mattino a Piombino Dese.
- ✓ **Convegno catechisti del Triveneto:** Sabato 28 settembre ad Aquileia.
- ✓ **Iscrizioni aperte ai Gruppi Scout AGESCI Camposampiero 1 e Camposampiero 2:** sono aperte le iscrizioni ai gruppi Scout per i ragazzi dagli 8 ai 20 anni; vi saranno banchetti informativi presso i quali ci si potrà iscrivere con la presenza di capi scout Domenica 22 settembre dalle 10 alle 12. Sabato 5 ottobre Open day dalle 16 alle 18. Info nelle locandine.
- ✓ **Iniziativa Casa di Spiritualità - Oasi S. Antonio a Camposampiero:** anche quest'anno la casa di spiritualità dei frati offre numerose e ottime iniziative di formazione e di spiritualità per adolescenti, giovani, coppie, famiglie, single.... Locandine alle porte della Chiesa e informazioni inquadrando il QR Code delle locandine o visitando il sito www.casadispiritualita.it.
- ✓ **Iscrizioni aperte all'Istituto Superiore Scienze Religiose (ISSR Giovanni Paolo I) e all'Istituto Teologico Interdiocesano:** per informazioni su orari, offerta formativa e corsi: www.issrgp1.it e www.itigt.it o locandine e depliant alle porte delle Chiese.
- ✓ **Riprende la disponibilità per le confessioni:** ogni Sabato dalle 17 alle 18 in entrambe le Chiese.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

CATECHISMO 2024-2025

- ✓ **ISCRIZIONI al catechismo:** come già preannunciato, sono confermate le iscrizioni per tutte le classi per Domenica 29 settembre dalle 10 alle 11.15 a fianco della Chiesa Ss. Pietro e Paolo (vedi locandina). Passare parola!
- ✓ **S. Messa e picnic inizio catechismo:** con le parrocchie di Rustega e S. Marco, Domenica 6 ottobre alle ore 11 presso il parco S. Francesco a Camposampiero.
- ✓ **Giubileo adolescenti:** a Roma, dal 25 al 27 aprile 2025 per i ragazzi di 3^a media (fino alla 3^a superiore), insieme alla diocesi di Treviso. Occasione imperdibile per i nostri ragazzi! Info presso il sito internet www.pastoralegiovanile.it e presso i propri catechisti. Affrettarsi.
- ✓ **Saluto e ringraziamento a Don Jaime:** Sabato 21 e Domenica 22 settembre (*in particolare alla S. Messa delle ore 9.30, cui seguirà un momento conviviale in oratorio: grazie ai volontari!*).
- ✓ **Battesimo:** Domenica 22 settembre alle ore 12.15 riceverà il S.Battesimo Elia Fortuni di Roberto e Jlenia Babolin. Benvenuto nella nostra comunità!
- ✓ **S. Messa in suffragio dei defunti del gruppo filatelico:** Giovedì 26 settembre alle ore 19 presso l'oratorio della Madonna della Salute.
- ✓ **S.Messa in ricordo di Denise Cascasi – Domenica 29 settembre alle ore 9.30:** seguirà un breve momento in cui la postulazione presenterà lo stato di avanzamento della raccolta delle testimonianze e dei documenti in vista dell'introduzione della fase diocesana della causa di beatificazione e canonizzazione di Denise. Denise Cascasi, nata a Camposampiero il 15 settembre 1997, ha donato una testimonianza di fede in Gesù matura ed esemplare. Nel periodo della malattia scrisse molte riflessioni sul senso della vita, sulla preghiera e sulla fiducia in Gesù e nella Madonna, riportandole su fogli volanti, che inseriva tra i suoi quaderni di scuola. Ritornò alla casa del Padre il 4 settembre 2012. L'8 giugno 2023 scorso il vescovo di Padova, S.E.Mons. Claudio Cipolla, ha autorizzato la Postulazione a svolgere tutte le indagini finalizzate alla presentazione della domanda di inizio della causa. La presentazione al Vescovo del "Libello di domanda" seguirà all'attenta indagine sulle virtù eroiche di Denise Cascasi.



CATECHISMO 2024-2025

- ✓ **Serata presentazione e ISCRIZIONI al catechismo:** Martedì 1 ottobre alle ore 20.45 in oratorio a Rustega. Verrà presentato l'itinerario formativo per le varie classi di catechismo e si potranno iscrivere i propri ragazzi.
- ✓ **S. Messa e picnic inizio catechismo:** con le parrocchie di S. Pietro e S. Marco, Domenica 6 ottobre alle ore 11 presso parco S. Francesco a Camposampiero.
- ✓ **Giubileo adolescenti:** a Roma, dal 25 al 27 aprile 2025 per i ragazzi di 3^a media (fino alla 3^a superiore), insieme alla diocesi di Treviso. Occasione imperdibile per i nostri ragazzi! Info presso il sito internet www.pastoralegiovanile.it e presso le proprie catechiste. Affrettarsi.
- ✓ **Saluto e ringraziamento a Don Jaime:** a Rustega Sabato 28 e Domenica 29 settembre (*in particolare alla S. Messa delle ore 11, cui seguirà un momento conviviale in oratorio: grazie ai volontari!*).
- ✓ **Matrimonio:** Paolo Ceccato e Lucia Bezzegato celebreranno il S. Matrimonio Sabato 28 settembre alle ore 11 in Chiesa a Rustega. Congratulazioni!
- ✓ **Battesimo:** Domenica 29 settembre alle ore 12 riceve il S. Battesimo di Francesco Frasson di Marco e Ceccato Sabrina. Benvenuto nella nostra comunità!
- ✓ **Raccolta ferro a Rustega:** si terrà Sabato 5 ottobre dalle ore 14 in poi. Per informazioni: Oriano 333.8609321.



Comunità  che Riflettono

Uva di varie qualità – Dai sogni di San Giovanni Bosco

Don Bosco raccontò ai suoi ragazzi: «La notte del Giovedì santo, 9 aprile 1868, appena assopito, cominciai a sognare. Mi trovavo nel cortile dell'Oratorio intento a discorrere con alcuni superiori. A un tratto vediamo spuntare da terra una vite bellissima, che cresce a vista d'occhio e s'innalza da terra fin quasi all'altezza di un uomo. A questo punto comincia a stendere i suoi tralci in numero straordinario e a mettere fuori i pampini. In breve si estese tanto da occupare tutto il cortile. Con meraviglia notavo che i rami si estendevano solo orizzontalmente, così da formare un immenso pergolato, che restava sospeso senza alcun sostegno visibile. Subito spuntarono anche bei grappoli; gli acini ingrossarono e l'uva prese un magnifico colore. Io osservavo con gli occhi spalancati, quando a un tratto tutti gli acini caddero per terra e diventarono altrettanti giovani vispi e allegri.

Allora un misterioso personaggio (la solita Guida) mi apparve al fianco e osservava anch'egli i giovani. Ma improvvisamente si stese dinanzi a noi uno strano velo, quasi fosse un sipario, e ci nascose quel gioioso spettacolo. Tutta l'allegria dei giovani era cessata all'istante e succedeva un malinconico silenzio. — Guarda! — mi disse la Guida; e mi additò la vite.

Mi avvicinai e vidi che non c'era più uva, ma soltanto foglie, sulle quali stavano scritte le parole del Vangelo: "Nihil invenit in ea" (In essa non ha trovato nulla). — Che cosa significano? — domandai.

La Guida sollevò il velo e io rividi i giovani, ma in numero minore dei moltissimi visti prima.

— Costoro — mi disse — sono quelli che pur avendo molta facilità di fare il bene, non vogliono approfittarne. Sono quelli che hanno la sola preoccupazione di apparire buoni, senza esserlo in realtà. Sono quelli che agiscono ipocritamente per ottenere la stima dei superiori.

Provai un gran dispiacere nel vedere in quel numero alcuni che io credevo molto buoni, affezionati e sinceri. La Guida soggiunse:

— Il male non è tutto qui. E lasciò cadere di nuovo il sipario, poi mi disse: — Ora guarda di nuovo.

Tra le foglie erano comparsi molti grappoli d'uva, che dapprima sembravano promettere una ricca vendemmia. Avvicinandomi però mi accorsi che erano tutti guasti: alcuni ricoperti di muffa, altri pieni di vermi e di insetti che li rodevano, altri mangiati da uccelli e vespe, altri ancora marci e disseccati. La Guida alzò di nuovo il velo e sotto comparvero molti dei giovani visti all'inizio del sogno. Le loro fisionomie, prima così belle, erano diventate brutte. Essi passeggiavano curvi e assai malinconici. Nessuno parlava.

— Come va questo? — domandai alla Guida —. Perché quei giovani erano prima tanto allegri, e ora sono così tristi e brutti?

— Osserva bene! — fu la risposta.

Li fissai attentamente mentre mi passavano accanto e vidi che tutti portavano scritto in fronte il loro peccato. Sulla fronte dei giovani leggevo: Impurità — Scandalo — Superbia — Gola — Invidia — Ira — Spirito di vendetta — Bestemmia — Indifferenza religiosa — Disubbidienza — Sacrilegio — Furto, ecc. Volevo scrivere i nomi di questi poveretti per poterli avvisare in seguito, ma la Guida me lo impedì risolutamente dicendomi:

— Hanno le Regole, le osservino; hanno i Superiori, li obbediscano; hanno i Sacramenti, li frequentino; hanno la confessione: non la profanino col tacere i peccati; hanno la Santa Comunione: non la ricevano indegnamente. Custodiscano gli occhi, fuggano i cattivi compagni, si astengano da cattive letture e dai cattivi discorsi. I tuoi giovani, con la grazia di Dio e con la voce della coscienza, possono sapere quello che debbono fare o fuggire. Lasciò cadere il velo e di nuovo osservai la vite. Questa volta era carica di grappoli sanissimi, turgidi e maturi. Era un piacere vederli e davano gusto solo a guardarli. Si alzò nuovamente il velario e apparvero molti giovani che sono, furono e saranno nei nostri collegi. Erano bellissimi e raggianti di gioia.

— Questi — disse la Guida — sono e saranno quelli che, mediante le tue cure, fanno e faranno buoni frutti e ti daranno molte consolazioni. Io mi rallegrai, ma restai nello stesso tempo afflitto, perché essi non erano quel numero grandissimo che speravo».

SABATO 21	19.00 Ricordiamo i defunti: Lina Baldassa; Lino Gallo e Angela; Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Cesare Milani, Noemi e Pierluigi; Filomena Ometeme e Friday; Roberto Girotto; Mons. Gianfranco Agostino Gardin (Trigesimo); Rosetta Bumbaca e Saverio; Paolo Liviero, Lino e Rina.
DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV DEL T.O.	8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Aldo Betto e Maria; Graziano Chiggiato; Salvatore, Irma e Antonio Cecchin; Francesco Busolin e Renato. 9.30 Ricordiamo i defunti: Rino Pasquale e Luigia (coniugi). 11.00 Ricordiamo i defunti: Alfiero Visentin; Lino Mason, Rosa Vanili; Def. Fam. Scanferla; Leonardo; Giorgio Gallo e Iris Chiminazzo; Luciano Pizzato, Silvana Berdini; Mario Martellozzo.
LUNEDÌ 23	<i>San Pio da Pietrelcina, presbitero (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Anime del Purgatorio; Adino Roncato
MARTEDÌ 24	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Giovanni Pozzobon, Anna Moroni
MERCOLEDÌ 25	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Giampaolo Gesuato
GIOVEDÌ 26	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia 19.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti del gruppo filatelico.
VENERDÌ 27	<i>San Vincenzo de Paoli, presbitero (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Per la classe 1959. Ricordiamo i defunti della Parrocchia
SABATO 28	19.00 Ricordiamo i defunti: Maria Burlini e Giovanni; Leonardo Niero (2° Ann.); Maristella Luisetto; Giovanni Conte, Guido Pozzobon, Giovanni e Concetta; Gino, Marcellina e Renzo Beltrame; Domenico Pallaro, Lina e Giovanni; Annamaria Berti, Giorgio Marconato; Gioia Bernardi
DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI DEL T.O.	110^ Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Giovanni Cappellin; Tamara Cargnin; Renzo Masieri; Galdino Conte (10° Ann.) 9.30 Ricordiamo i defunti: Riccardo Pallaro e Amelia; Suor Otelia Pallaro; Luigino Baldassa; Denise Cascasi 11.00 Ricordiamo i defunti della Parrocchia

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 21	18.30 Ricordiamo i defunti: Galdino Scarante (ann.); Scarpazza; Liliana Baldassa e Elia Soligo; Olindo, Michela e Giorgio Checchin; Elisa Favaro; Bruna Carraro e Alfredo Paggiaro; Rino, Maria Zoppe e figli.
DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: don Guerrino, Esterina Martin e Ennio Donato; Esterina Cappelletto; Armando Bosello. 11.00 Ricordiamo i defunti: Olivo Volpato; Giuseppe Franceschin e fam.; Francesco Checchin (8° anniversario); Ivo, Emanuele, Ruffa, Dima, Zampelo e Pietro Dengo; vivi e def. famm. Baggio e Gambaro; anime del Purgatorio.
LUNEDÌ 23	<i>San Pio da Pietrelcina, presbitero (memoria)</i> S. Messa sospesa
MARTEDÌ 24	08.00 (in chiesa)
MERCOLEDÌ 25	08.00 (in chiesa)
GIOVEDÌ 26	08.00 (in Chiesa)
VENERDÌ 27	<i>San Vincenzo de Paoli, presbitero (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa)
SABATO 28	11.00 Matrimonio di Paolo Ceccato e Lucia Bezzegato. 18.30 Ricordiamo i defunti: Maria Visentin; classe 1974; Nicola Pallaro; Elisa Favaro.
DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI DEL T.O.	110^ Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 08.30 Ricordiamo i defunti: Flavio Checchin; Francesca Airoidi; Marongiu Checchin; Mario Benfatto (ann.); Tiziano Squizzato; Antonio, Maria Marconato e figli; Lucia Perin e Gianni Squizzato; Gianni Riondato; Armando Bosello. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto, Bruno e Noemi Marzaro; Richelmo, Ernesta e Adele; Emilio, Elisa e Ottavia Fabian.

Intenzioni S. Messe: le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).